

SPETTACOLI

La kermesse Da oggi ad Ancona l'edizione di Kum!, per tre giorni all'Auditorium della Mole
La parola va agli esperti in grado di fornirci una lettura dell'allarmante situazione attuale

Prendersi cura di sé e degli altri

Niente sarà più come prima. Niente è già più come prima. La pandemia ci ha costretto a rivedere e modificare in maniera sostanziale non solo comportamenti, abitudini e routine quotidiana. Suggerisce a tutti un ripensamento del nostro approccio alla vita, e alle relazioni sociali. E un nuovo rapporto con la natura. Ci ha dimostrato che prendersi cura di sé, rispondendo all'istinto di sopravvivenza, non può prescindere dal prendersi cura degli altri. Non poteva quindi che essere dedicata alla "Cura" l'edizione 2020 di Kum! Un'edizione straordinaria che, per tre giorni, a partire da oggi, all'Auditorium della Mole Vanvitelliana, ci farà incontrare alcuni esperti, che ci forniranno una lettura approfondita della situazione e delle prospettive future. Per aiutarci a riflettere.

Il programma di oggi

«Il tempo del pensiero è quel tempo fuori dal tempo grazie al quale ci si scopre, infine, in un tempo nuovo». Così il direttore scientifico di Kum!, Massimo Recalcati, suggerisce di intendere questa tre-giorni, che si apre oggi alle 11,30 con la lezione magistrale del filosofo



Rocco Ronchi

teoretico Rocco Ronchi. Sarà dedicata a "Ripensare il trauma", per capire cosa ci insegna. È un'occasione epocale per cercare di immaginare una trasformazione dell'umanità. Una palingenesi? A seguire, alle 15,30, una suggestione forte, su un nuovo approccio alla complessità del reale, ci verrà proposta dalla monaca buddhista Elena Seishin



Elena Seishin Viviani

Viviani. Ci segnalerà l'esigenza, per l'uomo moderno, di lasciare che siano i sensi ad aiutare l'intelligenza, in una relazione di intesa, e non di dominio, con la natura. La giornata si chiuderà, a partire dalle 21,30, con la lectio della virologa Ilaria Capua, una delle personalità più ascoltate in questo frangente globale. Ha scelto il tema "Il diluvio":

un diluvio di parole inconsuete o sconosciute, che ci ha sommerso in questi mesi, durante la pandemia. Né le "acque" si sono ancora ritirate, la colomba non è ancora tornata portando nel becco un ramoscello d'ulivo.

Gli eventi speciali

Tra gli eventi speciali, alle 18,30, in omaggio a Bernard Stiegler, Daniele Poccia ci spiega come il filosofo della tecnologia, recentemente scomparso, sia stato capace di leggere come metafora della tecnologia contemporanea il

LA PRIMA LECTIO MAGISTRALIS
SARÀ TENUTA DA ROCCO RONCHI
E LA SERA PARLA ILARIA CAPUA

mito di Epimeteo, il titano, che dimenticò di elargire anche all'uomo i doni degli dei. Tutte le conferenze saranno trasmesse in diretta streaming, nelle sale della Mole, sul sito del festival (www.kumfestival.it), e sul circuito di ETv.

Lucilla Niccolini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I riconoscimenti L'evento, che si svolge ogni quattro anni, oggi a Palazzo Ducale di Urbino
Marche, Toscana e Umbria premiano le loro architetture

Le Marche, la Toscana e l'Umbria premiano le loro migliori architetture. Oggi venerdì 16 10 ottobre, alle 16.30, a Palazzo Ducale di Urbino è previsto l'evento "In/Architettura", che si svolge ogni quattro anni. L'iniziativa si colloca nella lunga e prestigiosa tradizione dei premi In/Architettura che, a partire dalla prima edizione del 1962, hanno rivestito un ruolo di grande importanza nel dibattito architettonico nazionale.

Nel segno del valore culturale

Tali premi hanno la funzione di promuovere il valore dell'opera costruita quale esito di un processo partecipativo di tutti i componenti che hanno contribuito alla sua realizzazione: progettista, committente e impresa. All'interno di una più generale riflessione sulle opere di architettura contemporanea realizzata nelle regioni Marche, Umbria e Toscana, verranno attribuiti premi ad edifici di nuova costruzione o riqualificazione terminati



Andrea Zamboni, Maria Luisa Polichetti, Paolo Castelli, Adolfo Guzzini e Marco Montagna

nell'arco temporale tra il 2014 e il 2020. «Nove i giurati - afferma il presidente di In/Arch Marche, Marco Montagna - che hanno analizzato i circa 150 progetti partecipanti nel giro di venti giorni.» Saranno, inoltre, assegnati premi alla Carriera a figure rappresentative dell'eccellenza

dell'architettura contemporanea nel territorio ed il premio Bruno Zevi per la diffusione della cultura architettonica. «È un premio nazionale - spiega Michele Schiavoni, componente del direttivo In/Arch - che parte dalle regioni. L'iniziativa rappresenta un momento molto im-

portante per l'architettura italiana e delle regioni perché c'è una valutazione dello stato dell'arte del mondo dell'architettura, delle costruzioni.»

Un premio nazionale

Simona Cerolini, del direttivo In/Arch, aggiunge: «Quest'anno è la prima volta che con un grande impegno abbiamo cercato di coprire tutto il territorio nazionale con il premio accorpando alcune regioni.» L'evento è promosso da In/Arch Marche e Ance Marche in collaborazione con Archlovers. Interverranno: Maurizio Gambini, sindaco di Urbino; Costanzo Perlini, presidente Ance Marche; Alessandro Ceccarelli, presidente Ordine degli architetti di Pesaro-Urbino; Marco Montagna; Andrea Margaritelli, presidente In/Arch nazionale; Nicola Di Battista, architetto e direttore della rivista Cnaccp L'Architetto. A causa delle limitazioni imposte dall'emergenza sanitaria, la partecipazione in presenza sarà limitata. Sarà possibile seguire l'evento in streaming. Per gli architetti iscritti ai relativi ordini, la partecipazione sarà valida per il riconoscimento di 2 crediti formativi. Per info segreteria@inarchmarche.it.

Carla Passacantando

© RIPRODUZIONE RISERVATA